

ISTITUTO COMPRENSIVO  
"GUGLIELMO MARCONI"  
a.s. 2021-2022

# Piano Inclusione



## INDICE

PIANO PER L'INCLUSIONE - Premessa	p. 4
Situazione di Didattica Digitale Integrata	p. 4
Percorsi inclusivi	p. 6
Parte I – Rilevazioni dei Bisogni Educativi Speciali	p. 7
Parte II – Rilevazioni delle risorse umane	p. 7
Parte III – Organizzazione per il miglioramento dell'inclusione	p. 9
- Dirigente scolastica	p. 9
- Funzioni Strumentali Inclusione	p. 10
- Funzioni Strumentali Multicultura, Accoglienza e Orientamento	p. 10
- Referente Centro Territoriale Inclusione	p. 10
- Insegnante coordinatore del gruppo di docenti di sostegno	p. 11
- Insegnanti di classe	p. 11
- Insegnante di sostegno	p. 11
- Assistenti ad personam	p. 12
- Educatori	p. 12
- Collaboratori scolastici	p. 12
- Volontari dei Servizi Sociali	p. 12
- GLI	p. 12
- Commissione Inclusione	p. 13
- Commissione Valutazione	p. 13
- Commissione Continuità	p. 13
- Fruibilità degli spazi	p. 13
- Fruibilità del sito e strumenti online	p. 14
- Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	p. 14
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	p. 15

- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola – Didattica in presenza p. 16
- Didattica Digitale Integrata p. 16
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali e alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione p. 17
- Alunni con bisogni educativi specifici non certificati p. 17
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti p. 18
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative p. 18
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi p. 19
- Valorizzazione delle risorse esistenti p. 19
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione p. 19
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo p. 20
- Progetti anno scolastico 2021 – 22 p. 20
- Ambienti di apprendimento e Laboratori inclusivi p. 20
- Ripartenza a settembre p. 22

# PIANO PER L'INCLUSIONE



## PREMESSA

L'inclusione scolastica è il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che accoglie e riconosce i bisogni di tutti, rispondendo adeguatamente alle esigenze individuali e conducendo ciascuno al raggiungimento del successo formativo.

La scuola pone attenzione alle potenzialità dei soggetti e li considera attori-autori del proprio percorso di sviluppo e di apprendimento e protagonisti attivi diventando, pertanto, volano al loro progetto di vita.

L'Inclusione è quindi un processo che porta lontano. Porta con sé una concezione alta tanto dell'istruzione quanto della persona umana, che trova nell'educazione il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione.

Pertanto l'idea di **inclusione** che caratterizza l'I.C. Marconi è una dimensione trasversale che, partendo dall'organizzazione generale di tempi e spazi, **pervade l'agire didattico quotidiano** rendendo così il nostro Istituto la scuola di tutti e di ciascuno.

Inoltre, il Piano Scuola Estate per le scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado, attivo nell'istituto nei mesi di giugno e settembre 2021, arricchisce ulteriormente l'offerta formativa rivolta a tutti gli alunni.

## SITUAZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In situazioni particolari, come l'attuale pandemia che potrebbe determinare un nuovo lockdown (o la necessità di adottare misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe), oppure in presenza di situazioni di fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, l'Istituto garantisce l'inclusione e il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni anche attraverso la **DDI** (Didattica Digitale Integrata).

*"Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie"<sup>1</sup>.*

La finalità principale della DDI è infatti quella di promuovere incessantemente la crescita cognitiva e sociale di ciascun bambino assicurando la continuità didattica e il

---

<sup>1</sup>Consiglio d'Istituto, *Regolamento per la Didattica digitale integrata*, Istituto Comprensivo "G. Marconi", Casalmaggiore 2020, p. 2.

senso di appartenenza di ognuno alla comunità.

In situazione di lockdown l'Istituto supporta gli alunni con Bisogni Educativi Speciali garantendo loro la frequenza in presenza con il docente di sostegno e/o curricolare, mantenendo la relazione con i pari attraverso il collegamento da remoto con il resto della classe grazie alla piattaforma dedicata.

L'I.C. Marconi realizza questa imprescindibile finalità attraverso:

- l'erogazione di *attività didattiche* significative per gli studenti, aderenti alle finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di Miglioramento e nella Carta dei Servizi;
- la vicinanza *emotiva* ad alunni e famiglie, al fine di mantenere la comunicazione tra le due istituzioni ed evitare/scongiurare situazioni di isolamento;
- la valutazione *formativa* delle competenze di ciascun studente, volta a motivare e responsabilizzare gli allievi alla cura della propria crescita personale e culturale.

L'Istituto rende possibile e sostiene la DDI attraverso:

- L'elaborazione del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, che ne individua le modalità di attuazione all'interno di tutto l'Istituto, tenendo conto delle norme legislative e dei relativi documenti vigenti;
- la piattaforma digitale istituzionale Nuvola Registro Elettronico per la gestione della vita scolastica quotidiana della classe;
- la piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals (G-Workspace), associata al dominio della scuola, con applicazioni utili in ambito didattico, quali a esempio Classroom, Hangouts Meet, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Gmail, Drive e altre;
- la creazione di un canale YouTube in cui caricare i video realizzati dai docenti;
- la pagina della Didattica a Distanza (ora denominata DDI), visibile sul sito e di agile utilizzo, contenente indicazioni per le famiglie, suggerimenti di link di interesse didattico individuati nel web e video didattici degli insegnanti suddivisi per argomenti e per classi;
- la fruizione di libri di testo in formato digitale;
- l'utilizzo della mail istituzionale dei singoli docenti;
- l'organizzazione di incontri live di classe, di piccolo gruppo, di coppia o individuali, con la partecipazione di figure di riferimento (docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla persona).

La scuola, inoltre, rappresenta l'interfaccia attiva di un tessuto sociale eterogeneo e complesso a cui appartiene da tempo anche la comunità Sinti. Per rispondere alle oggettive difficoltà della complessità sociale, per ridurre il digital divide e il pericolo di esclusione ad esso correlato, l'Istituto monitora tutte le possibili realtà della propria comunità attraverso:

- rilevazioni che si avvalgono delle segnalazioni dei docenti;
- costante rapporto con i Servizi Sociali del Comune di Casalmaggiore;
- collaborazione con i Comuni del territorio casalasco (Martignana di Po, Rivarolo del Re);

- collaborazione con associazioni e cooperative territoriali (associazione Cittadini Insieme, cooperativa S. Federici, il Cerchio, La Rondine, ...).

Le difficoltà possono essere legate all'età degli studenti, alla carenza di strumentazioni tecnologiche o di connettività di alcune famiglie, alle competenze digitali dei propri interlocutori.

Per tale motivo la scuola provvede a:

- verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie allo svolgimento delle attività attraverso un monitoraggio capillare;
- attivare le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device in possesso della scuola e/o software presenti nel CTI (di cui l'Istituto è sede) o CTS;
- promuovere corsi di formazione per i docenti, on line e/o in presenza;
- promuovere corsi di formazione on line e/o in presenza col tutoraggio di docenti competenti e diffondere video tutorial per le famiglie, a carattere formativo, per l'accesso e l'utilizzo delle piattaforme attivate;
- incentivare, in presenza di forte difficoltà, la comunicazione diretta tra insegnanti e rappresentanti di classe; tra insegnanti e famiglie; tra insegnanti e operatori sociali, mantenendo viva ed efficace la rete costruita dai diversi attori che ruotano attorno al bambino; garantire fattiva aderenza al protocollo di intesa condiviso tra l'I.C. Marconi e gli operatori sociali;
- utilizzare le modalità più congeniali all'obiettivo primario della DDI (continuità didattica e inclusione) affiancando alle forme di comunicazione più moderne e digitali altre più tradizionali e consolidate.

#### PERCORSI INCLUSIVI

Per l'Istituto Marconi l'obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Sono cruciali gli apporti dell'insegnante Coordinatrice del gruppo dei docenti di sostegno e delle due Funzioni Strumentali per l'Inclusione, punti di riferimento per tutti gli insegnanti, in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate quali:

- proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet e/o in presenza;
- collaborazione con il CTI presente nel nostro Istituto e, tramite la referente, con i CTS che "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, c. 3 del D.Lgs. 63/2017" (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

## Parte I –RILEVAZIONI DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(i dati sono aggiornati al 14 ottobre 2021 per l'anno scolastico 2021-22)

Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti:	n°
❖ <b>disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	46 <b>attualmente</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1 (compreso nei 46)
➤ Psicofisici	46
❖ <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro: disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche	
➤ Disturbo evolutivo misto	
❖ <b>svantaggio</b> (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro :	
➤ disturbo delle abilità scolastiche non specificato	
➤ Disturbo emozionale	1
➤ Disturbo del linguaggio	1
➤ Funzionamento intellettivo limite	3
➤ Altri disturbi	1
Totali	64
% sull'intera popolazione scolastica	
N° PEI (GLO)	Saranno 46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	Saranno 18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	In via di redazione

## Parte II –RILEVAZIONI DELLE RISORSE UMANE

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate (e in piccolo gruppo, Covid permettendo)	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate: laboratori protetti, ecc.	<b>sì</b>
<b>Assistente ad personam</b>	Attività individualizzate (e in piccolo gruppo, Covid permettendo)	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate: laboratori protetti, ecc.	<b>sì</b>
<b>Assistenti educativi</b>	Attività individualizzate (e in piccolo gruppo, Covid permettendo)	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate: laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Funzioni</b>	Coordinamento all'interno dell'Istituto:	<b>sì</b>

<b>Strumentali/Coordinamento</b>	Due Funzioni Strumentali INCLUSIONE. Due Funzioni Strumentali ALUNNI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA. Due Funzioni Strumentali VALUTAZIONE. Due Funzioni Strumentali PTOF.	
<b>Referenti Inclusione di Istituto</b>	Un referente Inclusione per la scuola dell'infanzia che affianca le due FF.SS dell'Istituto. Due referenti per eventuale attivazione dell'Istruzione Domiciliare. Un referente CTI Un referente Adozioni. Un referente Sicurezza e Bullismo. Un referente per i Docenti di sostegno.	<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Progetto</b> UNIMORE in collaborazione con l'università di Modena-Reggio (in previsione) <b>Progetto</b> "Spazio Ascolto" con attivazione di consulenza/supporto psicologico per docenti, genitori e studenti della scuola Secondaria di Primo Grado <b>Progetto</b> "Inclusione" a cura e con il CTI d'Istituto (in previsione) <b>Progetto</b> di pet therapy "Relazione e sport" in collaborazione con l'Associazione Play dog Mileo	<b>sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Per tutti i docenti neoimmessi	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	Collaborazione con i Dopo-Scuola del territorio, le società sportive, i servizi sociali e gli altri Enti che hanno cura dell'inclusione	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	"Trasporto gratuito in NPI" in collaborazione con il Comune.	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	Trasporto sociale gratuito di andata e ritorno casa-scuola, in collaborazione con il Comune	<b>sì</b>

<b>COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Docenti curricolari</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Partecipazione a GLO	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro: formazione (tutti) Altro: Commissione Inclusione (membri eletti in collegio docenti)	<b>sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione o attribuzione di Funzione/Referenza</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro: formazione proposta da Enti specifici, quali MIUR, CTS, CTI, etc.	<b>sì</b>
<b>COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni con disabilità	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>sì</b>
	Altro: formazione	<b>sì</b>



<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità.	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>
	Partecipazione al Tavolo Permanente del territorio casalasco, sulla disabilità.	<b>sì</b>
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>sì</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva compresi DSA, ADHD, DOP	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali, ...)	<b>sì</b>

### Parte III – Organizzazione per il miglioramento dell'inclusione.

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

*(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, organizzazione spazi ecc.)*

#### SOGGETTI COINVOLTI

##### Dirigente scolastico

- Garante dell'offerta formativa e dell'Inclusione scolastica
- Leadership gestionale e relazionale
- Controlla l'organizzazione di corsi di formazione
- Assegna i docenti di sostegno
- Coinvolge genitori e territorio
- Istituisce e coordina il funzionamento del GLI di Istituto

##### Docenti referenti per l'inclusione - Funzioni Strumentali Inclusione

- Fanno parte del GLI
- Collaborano con il Dirigente per le attività di integrazione
- Si confrontano e collaborano con le altre figure referenti d'Istituto
- Coordinano la commissione Inclusione
- Sono un punto di riferimento per docenti e servizi socio-sanitari (specialistici e sociali del territorio)

- Collaborano con i team docenti per documentazioni e problemi contingenti
- Collaborano con la segreteria per rilevazioni statistiche ministeriali e compilazione di organici
- Controllano la documentazione in ingresso e predispongono quella in uscita
- Collaborano con il CTI
- Promuovono, in sinergia con il CTI, l'attuazione di corsi di aggiornamento mirati alle esigenze dell'Istituto
- Rilevano il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola

#### **Docenti referenti per l'inclusione - Funzioni strumentali Multicultura, Accoglienza e Orientamento**

- Fanno parte del GLI
- Collaborano con il Dirigente per le attività di integrazione
- Si confrontano e collaborano con le altre figure referenti d'Istituto
- Coordinano la commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento
- Collaborano con i team docenti per problemi contingenti
- Organizzano corsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofoeni dell'Istituto a partire dalla Scuola dell'Infanzia
- Supportano i docenti per ridurre/rimuovere eventuali ostacoli linguistici degli studenti
- Supportano le famiglie per l'inclusione nel sistema scolastico
- Agiscono per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola
- Svolgono attività di ricerca per la traduzione delle comunicazioni e della modulistica nelle lingue di origine delle famiglie non italofone presenti nel nostro Istituto;
- diffondono la cultura di una didattica orientativa tra docenti e famiglie;
- coordinano la Commissione Orientamento organizzando incontri nel passaggio tra ordini di scuola.

#### **Docente referente per l'inclusione – Referente Centro Territoriale Inclusione**

- Fa parte del GLI
- Collabora con il Dirigente per le attività di integrazione e di formazione al territorio
- Si confronta e condivide piani di lavoro e formazione con le altre figure referenti Inclusione del territorio
- Collabora con le diverse funzioni strumentali dell'Istituto
- Collabora con il CTS e con gli altri CTI provinciali
- Promuove, in sinergia con il CTS, l'attuazione di corsi di aggiornamento
- Supporta gli insegnanti del territorio nella scelta di ausili e tecnologie specifiche

#### **Insegnante coordinatore del gruppo di docenti di sostegno**

- Collabora con il Dirigente
- Collabora con le diverse funzioni strumentali dell'Istituto
- Coordina i docenti di sostegno
- Collabora con i docenti di sostegno per documentazioni e problemi contingenti
- Supporta i docenti supplenti senza titolo, curando la loro autoformazione

- Implementa le Repository dell'Istituto archiviando buone pratiche, corsi di formazione e Unità di Apprendimento significative che fungano da patrimonio per l'intera Comunità Educante

### **Insegnanti di classe**

- Hanno corresponsabilità educativa e formativa in tutte le fasi del processo scolastico (programmazione, intervento, valutazione)
- Accolgono, favorendo l'inclusione
- Osservano in modo diretto e tempestivo le risorse e le difficoltà scolastiche dell'allievo
- Segnalano alla famiglia la persistenza delle difficoltà (nonostante gli interventi di recupero posti in essere)
- Studiano le diagnosi per una conoscenza approfondita e condivisa
- Partecipano alle riunioni dell'equipe specialistica (NPI)
- Partecipano alla programmazione e alla valutazione personalizzata
- Definiscono le linee per una didattica personalizzata (gradualità, scelta degli obiettivi rilevanti)
- Definiscono metodologia e soluzioni organizzative da adottare
- Definiscono procedure di verifica e criteri di valutazione specifici
- Propongono eventuali strumenti compensativi
- Trovano e assicurano le condizioni organizzative, professionali e umane perché i processi di personalizzazione siano ragionati, conosciuti e condivisi dallo studente e dalla sua famiglia
- Collaborano alla formulazione di PEI e PDP
- Si raccordano con l'educatore socio-assistenziale sui compiti da svolgere durante le sue ore di lezione
- Mantengono i rapporti con la famiglia

### **Insegnante di sostegno**

- È un insegnante specializzato nella didattica e nell'educazione di alunni con disabilità
- È contitolare delle sezioni e delle classi in cui opera
- Partecipa alle riunioni dell'equipe specialistica (NPI)
- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe, dei team e dei collegi docenti (L. 104/92, art. 13)
- Svolge ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Collabora con gli insegnanti affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche nelle ore in cui non è presente
- Esprime valutazione come tutti i membri del consiglio di classe
- Partecipa agli incontri fissati dalle Funzioni Strumentali Inclusione
- Verbalizza incontri e riunioni, compila le documentazioni previste dalla legge per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Accoglie tutti gli alunni nel gruppo classe favorendo l'inclusione.

### **Assistenti ad personam**

Sono figure professionali nominati dall'Ente locale per consentire all'alunno con disabilità di frequentare le lezioni in modo regolare e adeguato.

In particolare svolgono:

- attività indirizzata all'autonomia personale e allo sviluppo delle abilità sociali
- collaborazione all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

### **Educatori**

Sono figure professionali nominate dall'Ente locale per consentire all'alunno con disabilità di frequentare le lezioni in modo regolare e adeguato.

Svolgono:

- attività didattica prevalentemente indirizzata all'autonomia personale e sociale
- collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

### **Collaboratori Scolastici**

Sono figure che, su richiesta dei docenti, aiutano l'alunno negli spostamenti interni all'edificio e lo assistono in rapporto ai bisogni primari.

### **Volontari dei Servizi Sociali**

Sono figure nominate dall'Ente locale per supportare le famiglie nell'inclusione e nella fruizione dei servizi scolastici ed extrascolastici (es NPI) predisponendo il trasporto sociale e/o di accompagnamento.

### **GLI**

È formato dal Dirigente Scolastico, da diverse Funzioni Strumentali dell'Istituto, dai docenti di sostegno, dal referente degli assistenti educativi, dai docenti curricolari con esperienza e/o formazione specifica, da genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola (assistente sociale e neuropsichiatra di riferimento).

Si occupa di:

- rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'Inclusione)
- focus/confronto sui casi
- supporto ai colleghi in merito a didattica e gestione della classe
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate da eventuali commissioni

### **Commissione Inclusione**

È formata dalle Funzioni Strumentali Inclusione, che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per l'inclusione, elaborare e proporre progetti, promuovere la cultura interna, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

### **Commissione Valutazione**

È formata dal Dirigente Scolastico, dalle funzioni strumentali Valutazione e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

In coordinamento con la commissione Inclusione si occupa di tutte le fasi attinenti alla valutazione, compresa quella degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### **Commissione Continuità**

È formata dal referente Continuità che ne assume il ruolo di coordinatore e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per il passaggio fra i vari ordini di scuola di tutti gli alunni ivi compresi gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, elaborare e proporre progetti, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

### **Fruibilità degli spazi**

L'Istituto Comprensivo Marconi annovera:

- 2 Scuole dell'Infanzia (una a Rivarolo del Re ed Uniti e una a Casalmaggiore) di cui gli utenti utilizzano i locali posti al piano terra;
- 2 Scuole Primarie, una a Rivarolo del Re ed Uniti costituita da un unico piano terra e una a Casalmaggiore costruita su due piani, ossia piano terra e primo piano collegati tra loro da quattro rampe di scale interne e un ascensore, due rampe di scale esterne identificate come vie di fuga;
- 1 Scuola Secondaria di Primo Grado a Rivarolo del Re ed Uniti, situata al primo piano dell'edificio scolastico al quale si accede con una rampa di scale e una piattaforma elevatrice.

Gli spazi e le strutture dei vari edifici scolastici sopra citati rispettano le norme di costruzione e sicurezza richieste dalle normative vigenti; la verifica dell'adeguatezza viene effettuata ogni anno, sia attraverso sopralluoghi, sia attraverso questionari regionali ai quali, obbligatoriamente, si deve rispondere. La verifica annuale degli edifici permette di individuare con celerità eventuali modifiche da apportare secondo le leggi attuali. I plessi scolastici (di cui quelli di Casalmaggiore di recente costruzione) sono dotati di tutte le vie di fuga previste dalla normativa vigente ed equipaggiate dei vari dispositivi di sicurezza tra i quali i presidi del primo soccorso sanitario, le attrezzature antincendio, i piani di evacuazione, le squadre di emergenza, la formazione periodica sulla sicurezza.

Gli edifici scolastici di Rivarolo del Re ed Uniti e la Scuola dell'Infanzia di Casalmaggiore hanno la palestra all'interno della struttura scolastica.

La Scuola Primaria Marconi di Casalmaggiore non possiede una palestra interna all'edificio pertanto si serve delle palestre comunali e delle varie società sportive del territorio che saranno utilizzate solo quando le condizioni di emergenza sanitaria lo permetteranno. Le palestre utilizzate dalla Scuola Primaria Marconi sono, comunque, poste vicino all'edificio e possono essere raggiunte a piedi dalle classi accompagnate dai docenti col supporto di volontari e/o collaboratori ATA (collaboratori scolastici), nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Per l'a.s. 2020/2021 è stata progettata, in sinergia con le Amministrazioni dei due Comuni di pertinenza, una diversa organizzazione dei locali scolastici che ha consentito la ripartenza a settembre 2020, in linea con il Documento del Comitato Tecnico Scientifico e con le Linee Guida emanate dal MI, salvaguardando salute/sicurezza e diritto all'istruzione di tutti gli studenti. Tale riorganizzazione si è rivelata, infatti, congeniale al contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

### **Fruibilità del sito e strumenti online**

L'Istituto Comprensivo Marconi è dotato di un sito diviso in aree specifiche dedicate a tutte le componenti e consultabili dal pubblico, dai genitori e dai lavoratori interni dell'Istituzione Scolastica.

Sul sito è presente una pagina dedicata alla Didattica a Distanza (ora denominata DDI), dove sono facilmente reperibili materiali didattici per gli studenti, grazie alla creazione del canale YouTube dedicato.

L'Istituto è dotato di un Registro Elettronico e di una piattaforma didattica Privacy compliance fruibile da tutti gli alunni, con possibilità di utilizzo collettivo e/o personalizzato.

### **Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione, interna ed esterna, sui temi riguardanti l'inclusione, la personalizzazione e la gestione della classe. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione mirate agli espliciti bisogni dei docenti per attivare efficaci modalità didattiche orientate all'integrazione.

Nell'istituto è presente un demo point attraverso il quale è possibile conoscere e sperimentare gli ausili specifici presenti.

La stretta e proficua collaborazione con il CTI territoriale (che ha sede nell'Istituto stesso ed è gestito da una docente dell'Istituto) e il CTS provinciale garantiscono una varia e interessante attività di formazione facilmente fruibile dai docenti.

Nell'anno scolastico 2021-2022, soprattutto in considerazione dell'analisi dei bisogni dell'utenza in ingresso, è prevista la seguente formazione:

- nuove linee guida e utilizzo della nuova documentazione ministeriale relativa alle osservazioni in formato ICF e alla stesura del nuovo modello di PEI;
- tematiche inclusive aventi come possibile tema la CAA, con conoscenza dei simboli visivi e di un software specifico, utile per facilitare lo scambio comunicativo.

- sportello Spazio Ascolto con una psicologa;
- utilizzo di strumenti e tecnologie a supporto della Didattica Digitale Integrata;
- metodologie didattiche innovative nei diversi ambiti disciplinari;
- possibilità di seguire webinar gratuiti sulla DDI e sull'inclusione;
- corso di aggiornamento per il progetto Green School

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Al momento della valutazione è necessario tenere conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta.

A tal fine è importante che il Consiglio di classe/team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati e/o individualizzati:

- concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Anche in DDI la valutazione degli apprendimenti si realizza in itinere ed è propedeutica a quella finale. La prima è volta a incoraggiare, valorizzare le conoscenze personali, indicare e sostenere percorsi di approfondimento/recupero mediante forme, metodologie e strumenti predisposti da ciascun insegnante; la seconda ha come riferimento i criteri condivisi nei Dipartimenti, nei Consigli di Classe/interclasse e nella Commissione Valutazione e approvati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del Piano dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e di criticità, al fine di agire per il miglioramento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

**DIDATTICA IN PRESENZA**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto; esiste infatti contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti alla persona.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività laboratoriali, attività in micro gruppo (Covid permettendo) e/o individualizzate che possono essere sviluppate in classe o in altri luoghi dedicati, strutturati all'interno dell'Istituto. In particolare la scuola ha progettato due laboratori inclusivi, Pollicin e Auladin, finalizzati a rispondere al meglio al bisogno di personalizzazione di alcuni percorsi educativo-didattici.

È inoltre fornita, grazie alla vincita di bandi GAL e donazioni di privati, di diversi monitor touch carrellati che integrano il corredo delle LIM attualmente presenti nell'Istituto e consentono di attivare laboratori mobili in grado di raggiungere gli alunni ovunque essi si trovino, abbattendo tutte le barriere e facilitando le pratiche inclusive agite nella scuola.

Gli assistenti alla persona promuovono interventi educativi che favoriscono l'autonomia degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in collaborazione e/o in presenza con i docenti curricolari; questi possono realizzarsi in classe o in altri luoghi dell'Istituto.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni educativo-didattiche attraverso metodologie funzionali all'inclusione, finalizzate allo star bene a scuola, allo sviluppo integrale della persona, al successo formativo e alla realizzazione del progetto di vita anche attraverso:

- attività laboratoriali (learning by doing)
- attività in micro gruppi (cooperative learning)
- tutoring (nella situazione di emergenza sanitaria viene effettuato dall'adulto di riferimento)
- attività individualizzata (mastery learning)
- unità inclusive sulla classe
- organizzazione degli spazi e dei tempi, compresi laboratori dedicati ed attrezzatura dedicata.

### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'insegnante di sostegno:

- rimodula il documento progettuale dell'alunno (in accordo con il team) e sulla base di quello organizza la didattica;
- supporta gli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate;
- si interfaccia con i docenti di sezione/classe e partecipa agli incontri in Meet;
- in accordo con i docenti di classe e gli assistenti o educatori assegnati al/la minore, si prende cura degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Simmetricamente il docente di sezione/classe:

- adotta strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti;
- calibra opportunamente (fin dove è possibile), in sintonia con piani



individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

### **Alunni con Bisogni Educativi Speciali e alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione**

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

La progettualità relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nonché agli eventuali alunni destinatari dei progetti di istruzione domiciliare e/o del servizio di scuola in ospedale (necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione), fa riferimento al PEI (Piano Educativo Individualizzato) e al PDP (Piano Didattico Personalizzato) specificatamente elaborati: i docenti curricolari, gli insegnanti di sostegno e gli eventuali operatori coinvolti nel progetto educativo attingono a questi documenti per elaborare proposte formative mirate ed efficaci.

Nell'ottica della DDI si presta particolare cura e attenzione alla ristrutturazione dei PEI e dei PDP, attraverso i quali si rimodulano e si orientano alla realtà le attività didattiche, prediligendo le autonomie personali, la cura dei luoghi di vita e l'implementazione delle capacità comunicative, valorizzando le potenzialità personali e dell'ambiente in cui gli alunni vivono.

La scuola garantisce il supporto alla didattica attraverso: l'assegnazione degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nei rispettivi documenti (ed eventualmente forniti dal CTI), la fruizione dei canali digitali attivati dall'istituto; l'accompagnamento a distanza dei docenti che mettono a punto materiale personalizzato (ad esempio software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali; dispense e video appositamente elaborati, ...) da far fruire con modalità specifiche di Didattica Digitale Integrata concordate con la famiglia medesima, nonché il monitoraggio attraverso feedback periodici. Inoltre, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità di strumentazione tecnologica da parte dello studente, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device presenti nella dotazione scolastica.

### **Alunni con bisogni educativi specifici non certificati**

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, la Dirigente Scolastica, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

### *Collaborazioni*

- Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione
- Collaborazione con il CTI per la condivisione di percorsi di formazione
- Collaborazione con il CTI per la fruizione degli ausili specifici in comodato d'uso
- Attività di collaborazione con servizi di zona
- Rapporti con neuropsichiatria e assistenza sociale per confronti periodici e per l'attivazione di percorsi di educazione
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica) e le Associazioni, sportive e non, del territorio per strutturare percorsi educativi
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP ...)

### *Progetti*

- Progetto "Trasporto in NPI" con volontari del Comune
- Progetti e reti con CTI e CTS del territorio
- Progetto "Accompagnamento di volontari e/o personale ATA (collaboratori scolastici)" scuola-palestra-scuola.

L'emergenza sanitaria imposta dal diffondersi del Covid ha determinato la riorganizzazione/modificazione/sospensione di alcuni progetti che saranno rivalizzati appena le condizioni sanitarie lo permetteranno.

Le riprogettazioni saranno quindi condizionate dalla normativa, che avrà ricadute sulla riprogettazione generale dell'attività dell'istituto e sulle quelle territoriali.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per la condivisione dei PEI, dei PDP e delle strategie inclusive attuate dall'Istituto.

Nello specifico:

- condivisione delle scelte educativo-didattiche effettuate
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- sottoscrizione dei PDP e/o dei PEI
- possibile attivazione, all'interno del Progetto "Sicurezza", di un incontro di formazione per i genitori in collaborazione con le forze dell'ordine.
- attivazioni di percorsi formativi e creazioni di video per le famiglie inerenti l'attivazione e l'utilizzo della piattaforma G-Workspace e del Registro Elettronico
- divulgazione di video tradotti in otto lingue rivolti a studenti e famiglie, con le regole vigenti relative all'attuale emergenza sanitaria
- attivazione dello sportello di ascolto in modalità on line con una psicologa
- condivisione e sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto, nell'ottica della didattica inclusiva, procede secondo i seguenti quattro

indirizzi:

- Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in vere e proprie disabilità.
- Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente.
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita e al conseguimento, da parte degli alunni, almeno delle competenze minime. Attenzione al ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi, quando permesso dall'emergenza sanitaria).
- Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, non solo con il sostegno individuale, ma soprattutto con l'attività laboratoriale.
- Attenzione al contesto sociale: partecipazione al Tavolo Permanente del territorio casalasco, sulla disabilità.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è posta in essere partendo dall'individuazione delle risorse umane a disposizione e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente.

Cessata l'emergenza Covid verranno altresì utilizzate risorse esterne, quali volontariato esperto.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le diverse competenze degli alunni attraverso metodologie di apprendimento varie.

L'Istituto necessita di:

- docenti di sostegno da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- assegnazione di assistenti ad personam o educatori per gli alunni con disabilità sin dall'inizio dell'anno scolastico
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e percorsi di alfabetizzazione
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni Sinti presenti sul territorio
- definizione di nuove intese con i Servizi socio-sanitari del territorio, comprese cooperative e associazioni locali
- definizione di patti Educativi di Comunità con il CSV

- costituzione di reti di scuole in tema di inclusione

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

L'accoglienza dell'alunno va intesa anche come accompagnamento a sviluppare le proprie inclinazioni, potenzialità, senso di efficacia che in prospettiva si traducano in progetto di vita ed inclusione nel mondo sociale e lavorativo.

## **PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

Si premette che tutta l'organizzazione dell'Istituto parte dalla finalità generale dell'inclusione di **ogni** studente e dalla consapevolezza dell'importanza che l'ambiente riveste nel garantire apprendimenti significativi, garantendo il **ben-essere** psicofisico di tutti. Pertanto, nell'Istituto viene curata la realizzazione di progetti monitorando il valore inclusivo delle singole azioni messe in campo.

I progetti d'Istituto di varia natura, che vengono proposti e approvati a inizio d'anno scolastico dal Collegio sono contenuti nel PTOF dell'Istituto. I diversi progetti, saranno subordinati agli aggiornamenti della normativa sanitaria vigente, imposta dal diffondersi del Covid, che l'Istituto è pronto ad accogliere.

### **Ambienti di apprendimento e Laboratori inclusivi**

Secondo la prospettiva inclusiva, la strutturazione di spazi ed ambienti per l'apprendimento riveste un ruolo chiave. I termini spazio e ambiente vanno intesi in senso più ampio rispetto a quello meramente materiale; lo spazio in cui si sviluppa il processo di insegnamento-apprendimento può essere innanzitutto sia un luogo fisico, sia un luogo virtuale. Esso è poi uno spazio organizzato, ossia concepito e programmato in maniera non casuale, ma funzionale e intenzionale rispetto alle attività. Infine lo spazio è anche di tipo mentale, culturale ed emotivo-affettivo, in cui si attivano scambi ed interazioni tra i soggetti che lo vivono: tra alunni, tra alunni e docenti, ma anche tra soggetti e oggetti del sapere.

Secondo quest'ultima accezione lo spazio diventa un ambiente di apprendimento efficace in cui si stabiliscono relazioni significative, scambi comunicativi, valoriali e conoscitivi, tra alunno e docente e tra pari. Un ambiente caratterizzato da un clima positivo, da stimoli alla motivazione e all'impegno, da un atteggiamento di accettazione reciproca, in cui ognuno trova la propria collocazione e il proprio campo

d'azione. Ciò è il presupposto per un apprendimento e per una scuola che sappia essere di tutti e di ciascuno.

La realizzazione dei laboratori inclusivi, in particolare Auladin e Pollicin, intende valorizzare la centralità del bambino nei processi di insegnamento-apprendimento, creando una piacevole e avvolgente sensazione di benessere sia grazie alla strutturazione degli arredi, sia grazie ai colori delle pareti, in costante dialogo cromatico con i diversi interlocutori.

La progettazione tiene conto delle necessità attuali e del prossimo quinquennio, derivanti dai bisogni dell'utenza che attualmente frequenta la scuola primaria o che sarà in ingresso nei prossimi anni, nonché dell'emergenza sanitaria in corso.

I due laboratori si trovano entrambi nell'ala sinistra dell'edificio scolastico, uno al piano terra e uno al primo piano, e sono realizzati tenendo conto anche del senso estetico, aspetto importante nella creazione di luoghi confortevoli e accoglienti che contribuiscono a rendere piacevole lo stare bene a scuola. Attraverso questi laboratori, che possono essere fruiti individualmente, a coppie o a piccoli gruppi di bambini gestiti dai rispettivi insegnanti, l'IC Marconi desidera offrire a ciascun alunno una gamma di potenziali e significativi setting funzionali allo sviluppo delle competenze, personalizzabili grazie alle molteplici strategie didattiche che si possono adottare.

Nel locale al piano terra è stato realizzato PolLICIN", un laboratorio concepito per accompagnare la stimolazione sensoriale in maniera controllata, l'attivazione della comunicazione e l'affettività, l'espressione di sé, il potenziamento dei processi educativi e la condivisione di esperienze. PoLICIN è costituito da due ambienti. Il primo è dedicato alla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), ha pareti colorate e decorate con tinte dai toni delicati per facilitare la comunicazione e l'interazione tra bambini. Attualmente il semplice arredo valorizza l'I Theatre, importante e versatile supporto educativo itinerante, che incentiva l'apprendimento attraverso il gioco e si presta all'ideazione e alla realizzazione di una grande varietà di percorsi didattici diversi e strutturati.

Il secondo, realizzato secondo il metodo **Snoezelen** e particolarmente indicato anche per bambini con disturbi dello spettro autistico, è caratterizzato da colori e arredi adeguati all'esplorazione multisensoriale con illuminazione, suoni, aromi e consistenza tattile funzionali ai bisogni specifici di ogni alunno.

Questo laboratorio è stato progettato con un approccio innovativo per facilitare l'attività esplorativa nei bambini e per generare benessere e un diffuso senso di calma.

Ogni suo componente d'arredo ha, infatti, il preciso scopo di stimolare ciascuno dei 5 sensi, che sono i primi e indispensabili canali per comprendere il mondo e interagire con l'ambiente circostante.

In Pollicin, oltre all'impegno di musiche rilassanti, aromi e profumi si trovano:

- sedute con tubo a bolle e fascio luminoso, per lasciarsi catturare da suggestivi effetti di luce e dal movimento dolce delle bolle d'aria nell'acqua
- proiettore di immagini, per immergersi nella magia dell'universo grazie alla

combinazione di tecniche olografiche

- mirror ball, per sperimentare riflessi di luci in movimento
- doccia con fibre ottiche, per assaporare un'incredibile esperienza percettiva e tattile con tutto il corpo, per maneggiare i filamenti che cambiano colore e regalano nuove sensazioni
- cubo luminoso per calarsi in un'esperienza sensoriale coinvolgente e accattivante, caratterizzata da un'atmosfera soffusa e morbida
- pouf trasformabile per godere di un avvolgente e delicato abbraccio e per stimolare il tono muscolare
- divano con specchi per migliorare il movimento, riconoscere lo schema del corpo e sperimentare l'effetto moltiplicatore di ogni elemento presente nella stanza
- tavole sensoriali per interagire con l'ambiente attivando i propri sensi.

Nel locale al primo piano è stato strutturato AulaDIN (Aula Didattica Inclusiva), un laboratorio che valorizza la centralità del bambino. Organizzato in angoli tematici è pensato per favorire la condivisione didattica, la lettura, il rilassamento e l'apprendimento creativo. È accessibile a tutti gli alunni della scuola e fruibile in modo organizzato e concordato in base ai bisogni e ai tempi di utilizzo, nel rispetto delle diverse necessità e delle attuali indicazioni sanitarie.

Per i progetti a carattere inclusivo in collaborazione con il territorio si fa riferimento al paragrafo *"Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti"* a p. 18 del presente documento.

## RIPARTENZA A SETTEMBRE

Per l'Istituto Marconi è prioritario garantire la presenza quotidiana a scuola di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Al fine di tutelare la salute e la sicurezza di tutti e di ciascuno vengono adottate le necessarie misure organizzative ordinarie e straordinarie, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con Bisogni Educativi Speciali. È necessario studiare *accomodamenti ragionevoli*, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS in continuo aggiornamento.

Le diverse riorganizzazioni coinvolgono la rivisitazione degli orari e degli spazi scolastici, in sinergia con le amministrazioni comunali, nel rispetto del Documento tecnico del CTS e delle linee guida del Ministro dell'Istruzione per salvaguardare la salute, l'istruzione e la sicurezza di tutti.

